

ALLEGATO A

RICOGNIZIONE OFFERTE PROGETTUALI TRA GLI ORGANISMI ACCREDITATI AL REGISTRO UNICO CITTADINO E ISCRITTI AL REGISTRO DEL MUNICIPIO VIII (AREA MINORI) PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE NELL'AREA MINORI.

Deliberazione del Consiglio Comunale n° 90/2005 e Deliberazioni di Giunta Capitolina n. 355/2012 e n. 191/2015

Ai sensi della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 90/2005, in attuazione di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Capitolina n. 355/2012 e dalla Deliberazione G.C. n. 191/2015 il Municipio Roma VIII intende procedere ad una nuova ricognizione tra gli **Enti Gestori accreditati al [Registro Unico Cittadino](#) e iscritti al Registro del Municipio VIII per i servizi ai minori**, per l'affidamento dei servizi di assistenza domiciliare.

Gli Organismi interessati dovranno pertanto formulare una proposta progettuale diretta ad evidenziare le modalità e le risorse umane, economiche e strumentali, attraverso le quali raggiungere gli obiettivi delle varie tipologie dei piani di intervento individuali.

Nel rispetto di quanto stabilito con Deliberazione C.C. 90/2005 non è prevista la predisposizione di una graduatoria.

La presente ricognizione non impegna l'Amministrazione e l'affidamento dei servizi è subordinato all'assegnazione dei fondi in bilancio.

Al fine di dare continuità ai servizi di assistenza domiciliare, l'affidamento dei servizi stessi sarà regolato mediante stipula di un'Intesa Formale **Allegato 3**, che avrà durata quadriennale e sarà comunque suscettibile di modifica a seguito dell'approvazione di nuovi modelli di accreditamento, attualmente in fase di studio da parte dell'Amministrazione.

Il singolo Organismo – iscritto al Registro Cittadino di accreditamento ed al Registro del Municipio VIII- può concorrere o in forma individuale o in forma associata, inserito in un raggruppamento temporaneo costituendo o costituito, ma non può presentarsi in entrambe le forme contemporaneamente alla presente procedura, a pena di esclusione sia dell'Organismo singolo sia del raggruppamento in cui è inserito.

Ciascun Organismo facente parte del raggruppamento temporaneo deve essere iscritto al Registro Unico Cittadino ed al Registro del Municipio VIII (Area Minori), pena l'esclusione di tutto il raggruppamento.

L'affidamento dei Progetti Educativi Individualizzati (P.E.I.) avverrà da parte del Servizio Sociale del Municipio come previsto dalla Deliberazione di Giunta Capitolina n.191/2015.

Presso la sede del Municipio Roma VIII, la Commissione, nominata dopo il termine di presentazione delle proposte progettuali, procederà, in seduta pubblica all'apertura dei plichi trasmessi dagli Organismi entro il termine prescritto, per verificarne l'integrità, la regolarità e la completezza della documentazione contenuta, al fine dell'ammissione o meno dell'Organismo alla fase di valutazione dell'Offerta progettuale, che avverrà poi in seduta riservata.

La data della seduta pubblica verrà comunicata esclusivamente sul sito del Municipio Roma VIII <https://www.comune.roma.it/web/it/municipio-viii.page>

Per motivi organizzativi, ai lavori della Commissione in seduta pubblica, potranno presenziare i legali rappresentanti degli Organismi concorrenti alla presente ricognizione, o persona munita di delega e fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante.

Ai fini della presentazione delle proposte progettuali, ciascun Organismo iscritto al Registro Unico Cittadino ed al Registro del Municipio VIII (Area Minori), in apposito plico debitamente sigillato, dovrà inserire:

Busta A. La busta, debitamente sigillata, dovrà contenere la domanda di partecipazione e le dichiarazioni relative alla documentazione amministrativa, come sotto precisato.

Busta B. La busta, debitamente sigillata, dovrà contenere ulteriori (tre) buste rispettivamente contenenti il progetto, i curricula, l'offerta economica, come sotto precisato.

BUSTA A

All'interno della busta "A", debitamente sigillata e inserita nel plico, dovranno essere inserite:

1. La **domanda di partecipazione (Allegato 1)**, in carta libera e intestata dell'Organismo. E' impegnativa verso l'Amministrazione e dovrà essere prodotta in originale, indicare la Partita IVA e il Codice Fiscale dell'Organismo e andrà sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'Organismo (degli Organismi in caso di costituito o costituendo Raggruppamento Temporaneo) e corredata da copia fotostatica del documento di identità del/i dichiarante/i medesimo/i, in corso di validità.

La domanda dovrà contenere:

- Esplicitazione del soggetto partecipante e della tipologia di servizio per il quale viene presentata l'Offerta;
- Numero e tipologia dei piani di intervento che l'Organismo è disponibile a realizzare;
- Indicazione del regime fiscale prescelto o dovuto (in caso di esenzione IVA specificare ai sensi di quale normativa, in caso contrario indicare l'aliquota IVA applicata e il relativo riferimento di legge);
- Dichiarazione che non sono mutati i requisiti che hanno permesso l'accreditamento ovvero indicazione di modifiche intervenute, nel periodo di dodici mesi antecedente la data di indizione della procedura, nello Statuto e nell'Atto Costitutivo dell'Organismo. Qualora siano effettivamente intervenute dette modifiche, dovrà essere allegata copia conforme dei relativi atti.

Al fine di consentire all'Amministrazione di effettuare le comunicazioni previste dall'art. 76 del D. Lgs. n. 50/2016, i concorrenti dovranno compilare ed allegare esclusivamente il fac-simile Modulo Comunicazioni **Allegato 4** alla presente ricognizione.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di concorrenti, G.E.I.E. di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016, la dichiarazione di cui sopra dovrà essere rilasciata dal solo soggetto mandatario. La mancata indicazione dell'indirizzo di PEC (posta elettronica certificata) comporta l'esonero della responsabilità della stazione appaltante per la mancata tempestività o il mancato recapito delle "comunicazioni".

2. **Le dichiarazioni relative ai requisiti richiesti – (Allegato 2)** - dovranno essere rese ai sensi degli articoli 46 e

47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 e s.m.i. n. 445 e richiamando l'art. 76 di detto D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci; dovranno essere prodotte, in originale e sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentate dell'Organismo e corredate da copia fotostatica del documento di identità – in corso di validità – del dichiarante medesimo.

Le suddette dichiarazioni relative all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 devono essere presentate da ciascun Organismo facente parte del Raggruppamento, Consorzio/GE.IE. costituito o costituendo e dovranno, altresì, essere accompagnata da copia fotostatica dei documenti di identità - in corso di validità - dei dichiaranti.

3. Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. - Ufficio Registro delle Imprese attestante i seguenti dati (Allegato 2):

- 1) l'iscrizione presso l'Ufficio del Registro medesimo;
- 2) la denominazione del concorrente;
- 3) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i del concorrente;
- 4) che nel registro delle imprese non risulti iscritta, per la relativa posizione anagrafica, alcuna dichiarazione di procedura concorsuale ai sensi della normativa vigente in materia;
- 5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara;
- 6) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto, e di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011;
- 7) l'iscrizione al RUC – Registro Unico Cittadino ed al Registro del Municipio VIII – Area Minori. In caso di concorrente non obbligato all'iscrizione alla C.C.I.A.A. : dichiarazione sostitutiva di iscrizione ad un Albo professionale di riferimento legalmente riconosciuto a livello nazionale e/o regionale;
- 8) dichiarazione del/i titolare/i o del/i legale/i rappresentante/i o di altra/e persona/e munita/e di specifici poteri di firma di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del decreto legislativo n.50/2016 e ss.mm.ii. , nonché l'indicazione di eventuali condanne per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione; gli altri soggetti, indicati nel suddetto art. 80 comma 3, dovranno parimenti dichiarare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al citato articolo, nonché l'indicazione di eventuali condanne per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione.

La medesima dichiarazione (art. 80), deve essere resa, eventualmente, anche da parte dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione della presente ricognizione, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata la sua completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

La dichiarazione potrà essere resa dal legale rappresentante, per quanto a propria conoscenza, per conto dei seguenti soggetti, in via omnicomprendiva:

- titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- un socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Ai sensi dell'art. 80, comma 3, del Codice, l'esclusione non va disposta se il reato è stato depenalizzato ovvero se è intervenuta la riabilitazione ovvero se il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Ai sensi dell'art. 80, comma 7 del Codice, il concorrente che si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1, del Codice citato, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi, ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, ovvero il concorrente che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 5 del medesimo art. 80 del Codice, sarà ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se la Stazione Appaltante riterrà che le misure di cui al precedente periodo siano sufficienti, il concorrente non sarà escluso dalla presente procedura. Il concorrente escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai precedenti periodi nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Ai sensi dell'art. 80, comma 10, del Codice, se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria dell'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale, e a tre anni, decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, nei casi di cui ai commi 4 e 5 del suddetto articolo ove non sia intervenuta sentenza di condanna;

4. Dichiarazione, ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 80, del D. Lgs. n. 50/2016 (Allegato2):

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di gara di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di gara di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente.

5. Atti Costitutivi. I consorzi ordinari di concorrenti già costituiti di cui all'art. art. 45 comma 2 lettera d) del Decreto

Legislativo n.50/2016, i G.E.I.E. già costituiti di cui all'art. 45, comma 2, lett. g) del suddetto decreto, i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) dovranno, altresì, a pena d'esclusione, produrre l'atto costitutivo;

I consorzi di cui all'[articolo 45, comma 2, lettere b\) e c\)](#), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'[articolo 353 del codice penale](#).

6. **Dichiarazione di impegno.** Solo in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di concorrenti, di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) del D.lgs. n. 50/2016 e consorzio ordinario di concorrenti, di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del suddetto decreto: verrà inserito la dichiarazione di impegno, ai sensi dell'art. 48, comma 8 del D.lgs. n. 50/2016, sottoscritto da ciascun soggetto facente parte del costituendo raggruppamento/consorzio, a conferire mandato collettivo con rappresentanza ad uno di essi (da indicare espressamente) qualificato come soggetto mandatario, il quale stipulerà il contratto di appalto (Intesa Formale) in nome e per conto proprio e dei mandanti, comprensiva dell'indicazione delle parti del servizio di Assistenza Domiciliare rivolta ai minori (SISMIF) che saranno eseguite da ciascun soggetto che si costituirà in raggruppamento o consorzio;
7. **Mandato collettivo.** Solo in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), del D.lgs. n. 50/2016 e consorzio ordinario di concorrenti, di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del suddetto decreto, già formalmente costituiti: verrà inserito il mandato collettivo speciale con rappresentanza a uno dei soggetti facenti parte del raggruppamento/consorzio/, qualificato come soggetto mandatario, il quale, in nome e per conto proprio e dei mandanti, stipulerà il contratto, ai sensi dell'art. 48, commi 12 e 13, del D.lgs. n. 50/2016, comprensivo dell'indicazione delle parti del servizio di Assistenza Domiciliare rivolta ai minori (SISMIF) che ciascun soggetto raggruppato o consorziato o riunito dovrà eseguire;
8. **Dichiarazione** del/i titolare/i o del/i legale/i rappresentante/i o di altra/e persona/e munita/e di specifici poteri di firma di impegnarsi a rispettare integralmente i contenuti del "**Protocollo di integrità**" di Roma Capitale approvato con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 40 del 27 febbraio 2015; (**Allegato 2**)
9. **Copia del "Protocollo di integrità"** di Roma Capitale approvato con D.G.C. n. 40 del 27 febbraio 2015 e modificato con il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2020-2021-2022 approvato con D.G.C. n. 13 del 31 gennaio 2020 debitamente sottoscritta, su ogni pagina, dal del/i titolare/i o del/i legale/i rappresentante/i o di altra/e persona/e munita/e di specifici poteri di firma, (**Allegato 5**) alla presente ricognizione ed eventualmente da ciascun soggetto facente parte di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzi ordinari di concorrenti o G.E.I.E. di cui all'art. 45 comma 2 del Decreto Legislativo n.50/2016, costituiti o costituendi;
10. **Dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000 (Allegato2)**, del/i titolare/i o del/i legale/i rappresentante/i o di altra/e persona/e munita/e di specifici poteri di firma , sotto la personale responsabilità e consapevole delle conseguenze penali, civili e amministrative cui si va incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi della legge 190/2012, di non avere conferito incarichi ne concluso contratti di lavoro con ex dipendenti di Roma capitale che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa o che pur non

avendo esercitato concretamente ed effettivamente tali poteri, sono stati tuttavia competenti ad elaborare atti endoprocedimentali obbligatori (perizie, pareri, certificazioni, attestazioni etc.) che abbiano inciso in maniera determinante sul contenuto del provvedimento finale. (cd. clausola “anti pantouflage”);

11. dichiarazione che il responsabile e gli operatori impiegati nel servizio non hanno riportato condanne con sentenza passata in giudicato, ovvero di non avere procedimenti penali in corso per reati di cui al titolo IX (Delitti contro la moralità pubblica e il buon costume), al capo IV del titolo XI (Dei delitti contro la famiglia) e al capo I e alle sezioni I, II e III del titolo XII (dei delitti contro la persona) del Libro secondo del codice penale.
12. Dichiarazione del titolare o del legale rappresentante o di altra persona munita di specifici poteri di firma, ai sensi della legge 190/2012 art. 1 comma 9 lettera e) **Allegato 2** di non essere a diretta conoscenza della sussistenza di relazioni di parentela e/o affinità – entro il quarto grado - tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione capitolina che per competenza ed attività effettivamente espletata hanno preso parte alla definizione della documentazione di gara ed allo svolgimento della medesima e a coloro che – dipendenti dell'amministrazione capitolina o delle municipalità interessate – saranno coinvolti nell'aggiudicazione, esecuzione e verifica delle prestazioni contrattuali

ovvero

dichiarazione del titolare o del legale rappresentante o di altra persona munita di specifici poteri di firma, di essere a diretta conoscenza della sussistenza di relazioni di parentela e/o affinità – entro il quarto grado - tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione capitolina, che per competenza ed attività effettivamente espletata hanno preso parte alla definizione della documentazione di gara ed allo svolgimento della medesima e a coloro che – dipendenti dell'amministrazione capitolina o delle municipalità interessate – saranno coinvolti nell'aggiudicazione, esecuzione e verifica delle prestazioni contrattuali; specificando nella forma più chiara e dettagliata possibile generalità dei soggetti interessati ed i rispettivi dati anagrafici, nonché il grado di parentela e/o affinità.

13. **Dichiarazione di Impegno.** In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. di cui all'art. 45 comma 2 lettera d) del Decreto Legislativo n.50/2016 costituiti o costituendi, a pena di esclusione, i documenti e/o le dichiarazioni devono essere presentati da ciascun soggetto del raggruppamento o consorzio ordinario o G.E.I.E., costituiti o costituendi. La dichiarazione d'impegno dovrà essere presentata, a pena d'esclusione, da ciascun soggetto facente parte del costituendo raggruppamento/consorzio ordinario/G.E.I.E.. Il mandato dovrà essere presentato, a pena d'esclusione, dal soggetto mandatario. La dichiarazione di cui al punto 9) e la documentazione di cui al punto 10) del presente disciplinare di gara dovrà essere presentata, a pena d'esclusione, da ciascun soggetto facente parte del costituendo raggruppamento/consorzio ordinario/G.E.I.E. I requisiti richiesti si intendono cumulabili, ma il soggetto mandatario - ovvero l'impresa consorziata al consorzio - deve concorrere al loro raggiungimento in misura non inferiore al 40%, mentre il/i mandante/i o altra/e impresa/e consorziata/e deve/devono concorrere ciascuno in misura non inferiore al 10%. Ferme le suddette percentuali minime, il soggetto mandatario - a pena di esclusione - dovrà concorrere in misura maggioritaria rispetto al/ai mandante/mandanti o all'altra/e impresa/e consorziata/e ed il raggruppamento/consorzio ordinario, nella sua globalità, dovrà raggiungere il 100% dei requisiti;

14. **Le dichiarazioni**, in caso di consorzi , a pena di esclusione, devono essere presentate anche da ciascuna impresa consorziata per la quale il consorzio concorre. I documenti e/o le dichiarazioni devono essere presentati dal consorzio , di cui all'art. 45 del Decreto Legislativo n. 50/2016
15. **Le dichiarazioni** di cui ai punti 18, 19 e 20 dell'**Allegato 2**, dovranno essere presentate a pena di esclusione, da ciascun soggetto facente parte del costituito/constituendo raggruppamento, consorzio ordinario/G.E.I.E.
16. **Dichiarazione** in merito al rispetto dei CCNL di categoria sottoscritti dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative; **(Allegato 2)**
17. **Dichiarazione** in merito agli adempimenti degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa;**(Allegato 2)**
18. **Dichiarazione** di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, L.136/2010 e successive modifiche;**(Allegato 2)**
19. **Dichiarazione** che nelle proposte aggiuntive non saranno utilizzati servizi, strutture e strumentazioni già finanziate con altri fondi dell'Amministrazione;**(Allegato 2)**
20. **Dichiarazione di impegno**, in caso di affidamento, a stipulare apposita assicurazione ovvero un'apposita polizza con primaria compagnia di assicurazioni, per eventuali danni causati a persone o cose nello svolgimento della attività inerente al presente appalto, il cui massimale potrà essere fino ad €. 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila), in relazione all'entità economica dell' affidamento concesso.
21. **Schema di Intesa Formale**. Lo schema **(Allegato 3)**, a pena di esclusione, firmato per accettazione dal Legale Rappresentante;
22. **Documentazioni relative alla capacità economica e finanziaria:**
 - I.dichiarazione del/i titolare/i o del/i legale/i rappresentante/i o di altra/e persona/e munita/e di specifici poteri di firma di non avere, al momento della partecipazione alla gara, patrimonio netto negativo;
 - II.idonee dichiarazioni bancarie o se del caso comprovata copertura assicurativa contro i rischi professionali.

BUSTA B

All'interno della busta contraddistinta dalla lettera "B", debitamente sigillata e inserita nel plico, dovranno essere inserite **tre buste** debitamente sigillate e composte come segue:

La **Busta n. B1**: dovrà contenere il PROGETTO che dovrà riportare: l'intestazione dell'Organismo, un indice analitico dovrà essere suddiviso in capitoli in relazione a ciascun elemento di valutazione della Tabella dei Criteri di Valutazione presente nel Capitolato **(allegato 6)**; il numero e la tipologia dei piani di intervento che l'Organismo è disponibile a realizzare, ed esplicitare tutti i punti oggetto della valutazione della commissione attraverso la Tabella dei Criteri di Valutazione

L'illustrazione del progetto dovrà essere in formato cartaceo con numerazione progressiva, contenuta in un massimo di otto pagine con non più di 32 righe, ad esclusione degli allegati, con carattere Arial a dimensione 12.

Il testo del progetto per *ogni tipologia di piano di intervento* proposto non dovrà superare le 2 pagine o, per gli interventi più complessi, le 3 pagine.

Il testo relativo alle voci Organizzazione del servizio e Risorse strutturali (Punto 1.1 della tabella "Criteri di

valutazione dell'offerta inserita nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale – allegato 6) non dovrà superare complessivamente le 3 pagine.

Non sono comprese nel numero di pagine sopra indicate: la documentazione relativa al personale, la carta dei servizi, le attestazioni di rete e l'eventuale documentazione (foto, planimetrie) relativa alle strutture messe a disposizione.

In caso di raggruppamento temporaneo di organismi non ancora formalmente costituito, il Progetto dovrà esplicitare un'ipotesi operativa in cui siano chiarite le modalità di collaborazione e di integrazione tra le diverse associate. Dovrà riportare, rilegato in un unico documento e sottoscritto dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti del costituendo raggruppamento temporaneo

L'offerta progettuale dovrà essere, quindi, elaborata tenendo conto della natura e delle caratteristiche del servizio richiesto secondo le modalità sancite con la Deliberazione Giunta Capitolina n. 355/2012, con la Deliberazione Giunta Capitolina n. 191/2015 e nel rispetto della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 90/2005

Dall'analisi dei bisogni effettuata dal Servizio Sociale municipale, alla data del 30 giugno 2020, i Piani di Intervento oggetto della presente ricognizione, sono così articolati:

LIVELLO INTENSITA' ASSISTENZIALE TIPOLOGIA PIANO DI INTERVENTO	NUMERO PIANI DI INTERVENTO
ASSISTENZA INDIVIDUALE LIVELLO ALTO	3
ASSISTENZA INDIVIDUALE LIVELLO MEDIO	34
ASSISTENZA INDIVIDUALE LIVELLO BASSO	14
ATTIVITÀ DI GRUPPO	18
TOTALE	69

Il costo dei piani di intervento dovrà essere elaborato secondo quanto stabilito dalle Deliberazioni di G. C. n. 355/2012 e n. 191/2015.

I Piani di intervento sopra individuati potranno subire variazioni in relazione ad una successiva diversa valutazione del bisogno e delle disponibilità delle risorse economiche collegate che potranno, anche, prevedere l'accesso al servizio di ulteriori beneficiari.

I Piani di intervento sopra individuati potranno subire variazioni in relazione ad una successiva diversa valutazione del bisogno e delle disponibilità delle risorse economiche collegate.

La **Busta n. B2: denominata** il PERSONALE dovrà contenere i documenti di seguito indicati:

- l'elenco delle risorse umane previste per le attività e i diversi ruoli previsti nell'organizzazione del servizio, la qualifica professionale/titolo acquisito, gli anni di esperienza nel servizio di Assistenza Domiciliare per i Minori (punto 1.2 della Tabella dei criteri di valutazione) come da "Facsimile elenco del personale" di seguito riportato:

Nominativo	Ruolo	Qualifica / Titolo	Esperienza nei servizi di assistenza domiciliare		Totale mesi di servizio
			Dal ___ / ___ / ___	Al ___ / ___ / ___	

- curricula del Responsabile/Coordinatore del Progetto e degli operatori, in formato europeo, sottoscritti dagli interessati in data non anteriore a sei mesi, con dichiarazione di disponibilità a svolgere il servizio e autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- dichiarazione del Responsabile e degli operatori di non aver riportato condanna definitiva per delitti non colposi di cui al titolo IX, al capo IV del titolo XI e al capo I e alle sezioni I, II e III del capo III del titolo XII del codice penale;
- dichiarazione relativa al possesso di idoneità psico-fisica, da parte degli operatori, per le mansioni da svolgere. Le certificazioni in possesso dell'Organismo dovranno essere rilasciate dal Medico Competente del Lavoro;
- Carta dei servizi dell'Organismo redatta, ai sensi dell'art.13 della Legge 328/2000 in modo sintetica, chiara e fruibile e il Sistema Interno di valutazione;
- la scheda informativa sull'Organismo (Allegato 7)
- attestazioni relative alle relazioni di rete (punto 1.3 della Tabella dei criteri di valutazione);
- planimetria, descrizione della struttura e foto degli spazi interni ed esterni per gli organismi che richiedono il riconoscimento dell'idoneità per attività di gruppo SISMIF:

La **Busta n. B3**. Dovrà contenere l'OFFERTA ECONOMICA comprensiva della dichiarazione analitica dei costi: di coordinamento, degli operatori, di gestione del servizio, di cui al punto 1.4 della Tabella dei criteri di valutazione, oltre a eventuali proposte di miglioramento dell'offerta economica di base, limitatamente ai costi di gestione, e indicazioni di eventuali risorse e servizi aggiuntivi offerti senza variazione di spesa in relazione ai pacchetti di servizio di cui al punto 1.5 della Tabella dei criteri di valutazione.

L'offerta economica, in coerenza con i parametri di riferimento indicati dalla Deliberazione G.C. n. 191/2015. e Deliberazione. C.C. n. 135/2000 e dalla L. 81/2008:

COSTO ORARIO Assistenza individuale e flessibile	
Costo orario operatore	
Costo per il coordinamento _____%	
Totale costo orario + coordinamento	
Costi di Gestione _____%	
Costo orario al netto dell'IVA	
Costi per la sicurezza	
Eventuale IVA al 5%	
Totale costo orario con IVA	



COSTO ORARIO Assistenza "Attività di gruppo"	
Costo orario operatore	
Costo per il coordinamento ____ %	
Totale costo orario + coordinamento	
Contributo accompagnamento _____ %	
Costi di Gestione _____ %	
Costi per la sicurezza	
Costo orario al netto dell'IVA	
Eventuale IVA al 5%	
Totale costo orario con IVA	

L'offerta economica dovrà inoltre descrivere i seguenti dati:

- numero e qualifica degli operatori coinvolti, il loro inquadramento contrattuale, la quantificazione dell'impegno orario settimanale ed il costo mensile.
- per ogni qualifica andrà indicato in maniera articolata, per voci e contenuti, il dettaglio economico di quanto offerto in termini di funzioni svolte dal personale e in termini di formazione del personale.
- per i costi di gestione andrà indicato il dettaglio economico delle spese generali, della presenza di mezzi e strumentazione, di spazi operativi e tecnici e di quant'altro necessario e utile a valorizzare il progetto proposto.

L'offerta progettuale non dovrà contenere proposte in aumento e/o condizionate rispetto agli importi indicati nella Deliberazione Giunta Capitolina 191/2015.

L'offerta economica andrà sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Organismo e, in caso di ATI, dal Legale Rappresentante dell'Organismo capofila.

Per la valutazione del progetto, dei curricula e dell'offerta economica si applicano i criteri e sottocriteri e i relativi punteggi come riportati nella seguente Tabella criteri di valutazione.

Criteri di Valutazione dell'offerta	Sottocriteri		Punteggio massimo
PROGETTO	Max punti		90
	Organizzazione del servizio	15	
	Coerenza tra azioni e obiettivi da perseguire (validità dell'articolazione del servizio)	8	

1.1.Validità tecnico - metodologica del progetto	Tempi della presa in carico	7	50 PUNTI
	Modalità della presa in carico	4	
	Dotazione strumentale	2	
	Risorse strutturali e logistiche disponibili nel territorio del Municipio per attività di gruppo e/o centri diurni	4	
	Carta dei servizi (chiarezza – fruibilità) Scheda informativa del Servizio per gli utenti- semplicità di lettura, facile comprensione del testo in relazione al tipo di utenza cui è rivolta	3	
	Modalità di monitoraggio del servizio: metodo di raccolta ed elaborazione dei dati e misurabilità dei risultati	3	
	Caratteristiche innovative	4	

1,2 Figure professionali impiegate: qualità/ esperienza (valutazione dei curricula)	Responsabile/Coordinatore del progetto (valutazione con particolare riferimento all'esperienza di coordinamento di servizi di assistenza domiciliare)	12	40 PUNTI
	Educatori-assistenti all'infanzia- psicologi (valutazione con particolare riferimento all'esperienza di coordinamento di servizi di assistenza domiciliare) La valutazione di tipo quantitativo verrà effettuata calcolando la media dell'anzianità di servizio sul totale dei curricula presentati. Le frazioni di anni ed eventuali mesi verranno sommati. Per le frazioni di mese, saranno considerati al pari del mese intero, i periodi di almeno 16 gg.	12	
	Assistenti domiciliari La valutazione di tipo quantitativo verrà effettuata calcolando la media dell'anzianità di servizio sul totale dei curricula presentati: Le frazioni di anni ed eventuali mesi verranno sommati. Per le frazioni di mese, saranno considerati al pari del mese intero, i periodi di almeno 16 gg	6	

	Altre figure professionali specializzate (mediatori culturali, pedagogisti, ecc..)	3	
1.3 Descrizione delle relazioni di rete specifiche	Rapporti già in atto nel territorio con soggetti pubblici	4	
	Specifiche modalità di rapporto nel progetto con altri soggetti privati	3	
OFFERTA ECONOMICA	Max punti		10
1,4 Coerenza del piano finanziario	Descrizione analitica dei costi:		10 PUNTI
	Costi del coordinamento Costi degli operatori Costi di gestione	6	
1,5 Offerta economica: miglioramenti	Elementi: Miglioramento dell'offerta economica di base, limitatamente ai costi di gestione Indicazione di eventuali risorse e servizi aggiuntivi offerti senza variazione di spesa in relazione ai pacchetti di servizio	4	

Attribuzione dei Punteggi

Per la valutazione dei criteri di cui al punto 1.1 PROGETTO della Tabella Criteri di Valutazione, la Commissione procederà all'assegnazione dei coefficienti variabili tra 0,20 e 1 secondo la griglia motivazionale sotto riportata:

Coefficiente 1,00	Valutazione ottimo Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto approfondito, ben articolato, adeguato e completo
Coefficiente 0,80	Valutazione buona Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto approfondito, ben articolato e adeguato
Coefficiente 0,60	Valutazione sufficiente Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto limitato agli elementi essenziali e più evidenti
Coefficiente 0,40	Valutazione scarso Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto parziale e frammentario

L'assegnazione del coefficiente sarà effettuata calcolando la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Il coefficiente così assegnato verrà riparametrato ai massimi punteggi previsti per i vari criteri, attribuendo al coefficiente più alto il punteggio massimo previsto e proseguendo conseguentemente in proporzione.

Per la valutazione dei criteri di cui al punto 1.2 **Figure Professionali Impiegate** si utilizzeranno i seguenti criteri quantitativi in base alla media degli anni di esperienza nel settore in relazione alle qualifiche richieste.

A. "Responsabile/Coordinatore del progetto" : modalità di assegnazione del punteggio:

Media anni di esperienza professionale in riferimento al Coordinamento dei servizi di assistenza domiciliare negli ultimi 10 anni	Punteggio
> di 8 anni	12
da 6 anni a 8 anni	9
da 3 a 6 anni	6
da 1 a 3	3
< 1 anno	0

B. "Educatori , Assistenti all'infanzia, psicologi": modalità di assegnazione del punteggio

Media anni di esperienza professionale in riferimento ai servizi di assistenza domiciliare negli ultimi 10 anni	Punteggio
> di 8 anni	12
da 6 anni a 8 anni	9
da 3 a 6 anni	6
da 1 a 3	3
< 1 anno	0

C. Assistenti Domiciliari: modalità di assegnazione del punteggio

Media anni di esperienza in riferimento ai servizi di assistenza domiciliare negli ultimi 5 anni	Punteggio
> di 3 anni	6
Da 2 a 3 anni	4
da 1 a 2	2
< 1 anno	0

D. Altre figure professionali specializzate (mediatori culturali, psicologi, ecc) modalità di assegnazione del punteggio:

Media anni di esperienza in riferimento ai servizi di assistenza domiciliare negli ultimi 5 anni	Punteggio
> di 3 anni	3
Da 2 a 3 anni	2
da 1 a 2	1
< 1 anno	0

Per la valutazione dei criterio di cui al punto 1.3 **Descrizione delle relazioni di rete specifiche** si utilizzeranno i seguenti criteri quantitativi in base al numero di collaborazioni e attività di rete che risulteranno supportate da specifiche dichiarazioni

A. Rapporti con soggetti pubblici del territorio

N° dichiarazioni	Punteggio
> di 10 dichiarazioni	6
fino a 8 dichiarazioni	4
fino a 6 dichiarazioni	2
fino a 4 dichiarazioni	1

B. Rapporti con altri soggetti privati del territorio

N° dichiarazioni	Punteggio
> di 10 dichiarazioni	4
fino a 8 dichiarazioni	3
fino a 6 dichiarazioni	2
fino a 4 dichiarazioni	1

La valutazione dei criteri sopra esplicitati comporterà il riconoscimento di idoneità a seguito del raggiungimento dei seguenti punteggi minimi:

- A. 54/90, quale punteggio per il criterio validità di cui ai punti 1.1, 1.2,1.3.
- B. 60/100, quale punteggio complessivo

Nel rispetto di quanto stabilito con deliberazione C. C. nr. 90/2005 per il S.I.S.M.I.F. non è prevista la predisposizione di graduatoria, ma un elenco degli Organismi idonei.

Il Servizio Sociale municipale (qualora necessario, anche con i rappresentanti di istituzioni eventualmente

coinvolte nell'erogazione dei servizi) e i responsabili tecnici dell'organismo/gli organismi selezionati – sulla base del progetto presentato e le linee/direttive progettuali, svolgono un confronto al fine di individuare le variazioni e/o le integrazioni migliorative delle offerte, nonché le linee operative di esecuzione del servizio.

L'affidamento dei piani di intervento individuali avverrà sulla base della scelta dell'utente. L'utente, salvo casi eccezionali, può esercitare la facoltà di scelta una volta l'anno, a inizio o a conclusione del piano di intervento individuale. E' altresì garantita all'utente la continuità del percorso assistenziale da parte del medesimo Organismo.

Le dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 e s.m.i., n. 445 e richiamando l'art. 76 di detto D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, prodotte in originale e sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentate dell'Organismo, dovranno essere corredate da copia fotostatica del documento di identità – in corso di validità – del dichiarante medesimo.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara, in conformità alle disposizioni di cui al REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) come recepito dal D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 modificativo del D. Lgs n.196/2003.

ACCESSO AGLI ATTI

Ferme restando le disposizioni contenute nella Legge n.241/1990 e s.m.i. e negli artt. 13 e 79 del D.lgs. 163 e s.m.i., il diritto di accesso agli atti può essere esercitato, nei modi e nelle forme indicati nella predetta normativa, nei giorni e negli orari specificati presso l'URP del Municipio Roma VIII – Via Benedetto Croce, 50 – 00142 – Roma, nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì dalle 08.30 alle 12:30 Ai sensi della legge 241/90 responsabile del procedimento (RUP) della presente procedura è l'Assistente Sociale incaricato di P.O. Dott.ssa Paola D'Inzeo e-mail: paola.dinzeo@comune.roma.it

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL PLICO GENERALE

A pena di esclusione dalla gara, il plico generale (con all'interno le tre buste chiuse), dovrà pervenire mediante servizio postale o consegna a mano, entro e non oltre 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso, all'Ufficio Protocollo del Municipio Roma VIII Direzione Socio Educativa – Via Benedetto Croce, 50 – 00142 – Roma.

Il plico dovrà recare all'esterno la seguente dicitura:

“Ricognizione per l'affidamento dei servizi di assistenza domiciliare MINORI” e l'indicazione dell'Organismo proponente con l'indicazione del relativo indirizzo, telefono, PEC.



Municipio Roma VIII
Direzione Socio-Educativa
Servizio Sociale

La Determinazione Dirigenziale di approvazione del presente invito verrà pubblicata sul sito del Municipio Roma VIII <https://www.comune.roma.it/web/it/municipio-viii.page>.

Non saranno prese in considerazione le proposte che, pur inoltrate con qualsiasi mezzo nei termini stabiliti, perverranno oltre il termine stesso. Farà fede allo scopo esclusivamente il timbro del protocollo, che ne lascia ricevuta.

La Commissione tecnica, nella prima seduta pubblica, valuterà l'ammissibilità degli organismi alle successive fasi di valutazione delle proposte progettuali. La data della seduta pubblica verrà comunicata esclusivamente sul sito del Municipio Roma VIII <https://www.comune.roma.it/web/it/municipio-viii.page>. Alla seduta pubblica potranno presenziare i legali rappresentanti degli organismi concorrenti o persona munita di delega del legale rappresentante.

INFORMAZIONI

Le comunicazioni relative alla presente ricognizione saranno rese agli Organismi partecipanti tramite pec indicata.

RIFERIMENTI NORMATIVI

La presente ricognizione è attuata in conformità a quanto previsto dalle Deliberazioni Consiglio Comunale n. 90/2005, Giunta Capitolina n. 355/2012, Giunta Capitolina n. 191/2015.

Il Direttore della Direzione Socio Educativa
Dott. Alessandro Bellinzoni